

MARKET WATCH
NPL 

Maggio 2026

Mercato delle transazioni *Npl* e industria del *servicing*

*Consuntivo 2025 e
Forecast 2026-2027*

 Banca Ifis

Scenario di riferimento - Overview

Focalizzando l'attenzione sul 2025, il credito deteriorato presenta un'elevata eterogeneità tra i Paesi della UE. Per il complesso dell'Unione Europea, lo *stock* di *Npe* a fine 2025 ammonta a 371 miliardi di euro (+14 miliardi rispetto al T1 2023), con un *Npe ratio* pari all'1,82% e in lieve diminuzione. Il deterioramento interessa sia Imprese sia Famiglie, ma solo il *corporate* registra un peggioramento se rapportato agli impieghi. La polarizzazione rimane marcata: Italia e Spagna riducono il deteriorato, mentre in Francia e Germania continua a crescere. Lo *Stage 2* evidenzia rischi prospettici più elevati in Germania e stabilità relativa negli altri Paesi.

In Italia, il deterioramento è in fase di contenimento. Rispetto all'edizione di settembre 2025, il tasso di deterioramento del credito a fine anno ammonta a 1,04% e risulta in lieve miglioramento (-4 *bps* sul T3 2025). Si registra un generale decremento del tasso di deterioramento su tutti i settori, a eccezione di Commercio, Agricoltura e Servizi professionali. Lo *stock* di *Npe* raggiunge quota 49 miliardi a fine 2025, con un *Npe ratio* al 2,6% e un ulteriore calo atteso al 2,5% entro il 2027.

Il mercato delle transazioni *Npe* rimane dinamico: nel 2025 sono stati transati 22 miliardi di euro, in linea con le stime precedenti. Le operazioni sono sempre più orientate verso portafogli granulari e *unsecured*, mentre il mercato secondario, pur mantenendo la sua rilevanza, scende al 47% del totale (-10 p.p. rispetto al 2024). Dall'analisi dei *deal* risulta una compressione del *ticket* medio connessa al consolidamento dei volumi del mercato secondario sullo *small ticket retail unsecured*, nonché alle efficienze del primario sullo stesso *target* ed all'aumento delle operazioni *single name*. Nel complesso, oltre 100 miliardi di euro sono stati investiti nel mercato *Npe* tra il 2015 e il 2025, con un aumento significativo del rapporto tra valore di mercato e GBV, segnale di una filiera che ha creduto nelle potenzialità di questo mercato.

L'industria del credito deteriorato evidenzia un miglioramento della capacità di recupero. I dati consuntivi 2025 mostrano un aumento delle *recoveries* dal 3,1% al 3,8%, accompagnato da una riduzione del ricorso al giudiziale (dal 74% al 71%). Prosegue inoltre la riduzione strutturale dello *stock* deteriorato: tra il picco del 2015 e il 2027 il calo cumulato atteso raggiunge i 108 miliardi di euro, confermando l'efficacia delle strategie di gestione, ristrutturazione e dismissione adottate negli ultimi anni.

Infine, l'adozione dell'Intelligenza Artificiale accelera ulteriormente: rispetto al monitoraggio di settembre 2025 crescono sia gli operatori coinvolti (+7) sia i progetti attivati (+20). Le principali aree di applicazione riguardano analisi predittiva, documentazione e *compliance* e gestione del credito, consolidando il ruolo dell'AI come leva strategica per efficienza e competitività.

I messaggi chiave (1/3)

Il credito deteriorato del settore bancario nell'Unione Europea

Un mercato continentale sempre più polarizzato

- Dal minimo registrato nel T1 2023, lo stock di Npe è aumentato di 14 mld€, con l'incremento del Npe ratio pari a +7 bps. Nel quarto trimestre 2025, il credito deteriorato ritorna a scendere (-3 mld€), dopo la crescita riscontrata nel T3 2025. A livello di Npe ratio, il dato si mantiene stabile con lieve tendenza al miglioramento
- Rispetto all'inizio del 2023, cresce sia l'ammontare di credito deteriorato delle Imprese (+6%) sia quello riferito alle Famiglie (+3%). Tuttavia, se rapportato agli impieghi, l'Npe Ratio sale solo per il segmento corporate (+7 bps rispetto al T1 2023)
- Entrando nel dettaglio dei 4 Paesi principali UE per *stock Npe*, l'area del deteriorato dell'ultimo biennio si riduce per Italia e Spagna, mentre aumenta in Francia e Germania. I dati dell'ultimo trimestre disponibile (T4 2025) confermano la prosecuzione di questo *trend*
- Rispetto al T3 2025, lo stock spagnolo diminuisce grazie al contributo delle Imprese (-0,2 mld€) mentre in Francia e Germania si evidenzia un incremento del comparto *corporate* (+1,0 mld€ e +0,8 mld€, rispettivamente). Il Real Estate si conferma come segmento critico in Germania, con un'incidenza del 50% sul totale deteriorato delle Imprese tedesche, mentre in Francia peggiora anche il Commercio
- L'andamento dello Stage 2 mostra che tutti i Paesi UE registrano una decrescita sul 2024. La Germania evidenzia il rischio prospettico più elevato tra i clienti in bonis, con i livelli storicamente molto alti di fine 2024
- Il sistema bancario europeo continua a sostenere il rafforzamento di Famiglie e Imprese: l'indice complessivo dei prestiti è salito di 3 p.p. negli ultimi 12 mesi. La dinamica è trainata sia dalle Famiglie (+2,7% a fine 2025) sia dalle Imprese (+2,6%)

I messaggi chiave (2/3)

Deterioramento in fase di contenimento

La dinamica del credito deteriorato nel sistema bancario italiano

- In Italia, il tasso di deterioramento del credito a fine 2025 ammonta a 1,04% e risulta in lieve miglioramento (-4 bps) rispetto al dato di settembre. In termini tendenziali il forecast per il biennio 2026-2027 è di un moderato incremento basato sulle stime di Banca d'Italia del 3 aprile 2026
- Alla fine del 2025, il dettaglio per tipologia di debitore evidenzia un miglioramento più spiccato per il segmento Imprese (-8 bps) mentre il tasso riferito alle Famiglie rimane sostanzialmente stabile. Le prospettive per il periodo 2026-2027 risultano in leggero aumento per entrambi i comparti
- Generale miglioramento del tasso di deterioramento su tutti i comparti, a eccezione di Commercio, Agricoltura e Servizi professionali. In particolare, l'Edilizia centra un decremento molto marcato, forte degli investimenti del PNRR per il 2025 (pari a 37,4 mld€)
- Nonostante le previsioni sui flussi rimangano stabili, lo stock di crediti deteriorati a fine 2025 ammonta a 49 mld€, con un Npe ratio pari al 2,6%, migliorando la qualità degli attivi bancari. Nel prossimo biennio, si prevede un'ulteriore riduzione a 2,5%, grazie alla sostanziale stabilità dei flussi di nuovo Npe e all'attività del mercato delle transazioni Npl

Il mercato delle transazioni Npl e UtP

Portafogli granulari e unsecured

- Nel 2025 i volumi di Npe transati hanno raggiunto i 22 mld€, in linea con le stime dello scorso settembre. Si conferma l'importante ruolo del mercato secondario, sebbene la sua incidenza si riduca di circa 10 p.p. (47% rispetto al 57% nel 2024)
- Dall'analisi dei *deal* risulta una compressione del *ticket* medio connessa al consolidamento dei volumi del mercato secondario sullo *small ticket retail unsecured*, nonché alle efficienze del primario sullo stesso *target* ed all'aumento delle operazioni *single name*
- Tra il 2015 e il 2025 sono stati investiti oltre 100 mld€ nel mercato Npe attraverso operazioni sia sul primario che sul secondario, a testimonianza di un settore che ha scommesso sul *de-risking*. Negli anni più recenti il rapporto tra valore di mercato e GBV è sensibilmente aumentato, grazie agli operatori che hanno adottato un'ottica industriale di medio-lungo periodo

I messaggi chiave (3/3)

L'industria del credito deteriorato

Efficacia di recupero e maggior stragiudiziale

- In linea con l'edizione di settembre 2025, si conferma un calo cumulato stimato di 108 mld€ dello stock di Npe tra il picco del 2015 e il 2027, riflettendo l'efficacia nel tempo delle strategie di gestione, ristrutturazione e dismissione adottate dagli operatori del settore
- Rispetto alle precedenti previsioni, i dati a consuntivo per il 2025 mostrano un miglioramento della capacità di incasso, con la percentuale di *recoveries* salita dal 3,1% al 3,8%, a indicare una maggiore efficacia dei processi di recupero. Contestualmente si riduce il peso delle azioni giudiziarie, la cui incidenza scende dal 74% al 71%, segnalando un progressivo orientamento verso soluzioni stragiudiziali

L'AI prosegue la sua diffusione

L'adozione dell'AI nel comparto europeo Npl

- A inizio 2026 la diffusione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nel comparto *Npl* europeo continua ad accelerare. Rispetto al monitoraggio di settembre 2025, aumentano sia gli operatori che investono (+7) sia i progetti annunciati (+20)
- L'AI è utilizzata per aumentare l'efficacia operativa sul mercato, con l'analisi predittiva che rappresenta la principale area di applicazione. Seguono l'applicazione della tecnologia alle attività di documentazione e *compliance* e il suo utilizzo come strumento di gestione del credito e di generazione di contenuti

01

Il credito
deteriorato del
settore bancario
nell'Unione
Europea

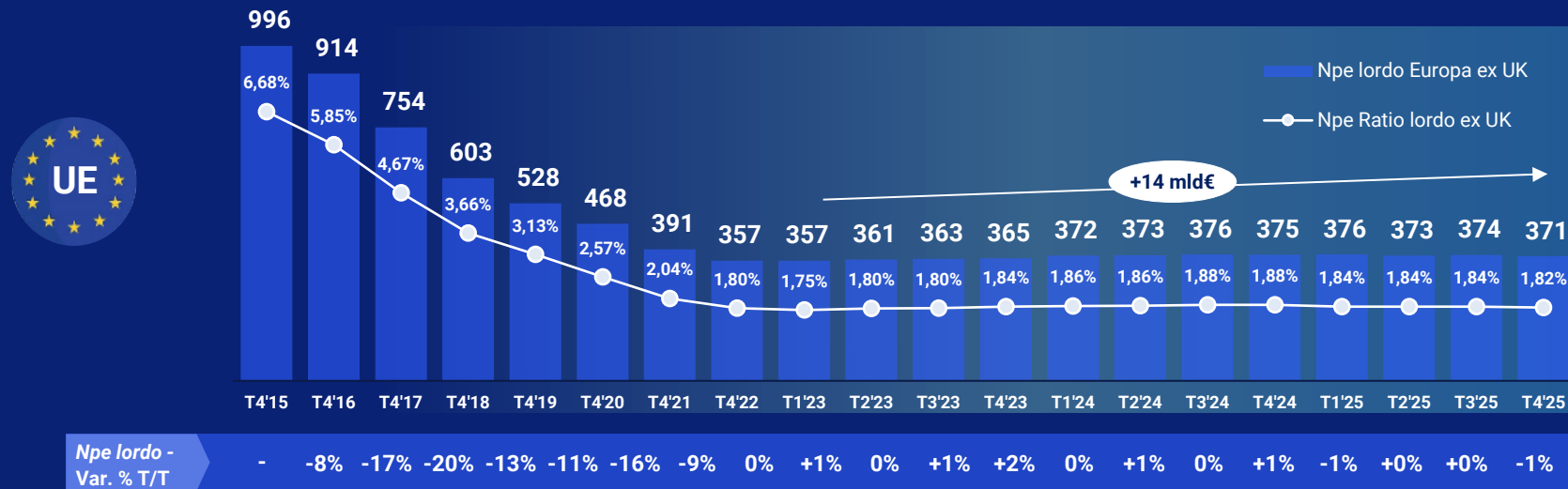


Banca Ifis



Dal minimo registrato nel T1 2023, lo *stock* di *Npe* è aumentato di 14 mld€, con l'incremento del *Npe ratio* pari a +7 bps. Nel quarto trimestre 2025, il credito deteriorato ritorna a scendere (-3 mld€), dopo la crescita riscontrata nel T3 2025. A livello di *Npe ratio*, il dato si mantiene stabile con lieve tendenza al miglioramento

PRESTITI NON-PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI, *NPE RATIO* LORDO - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA
- MLD€, %



FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su EBA "Risk Dashboard" report, Npl ratio to su una media ponderata.

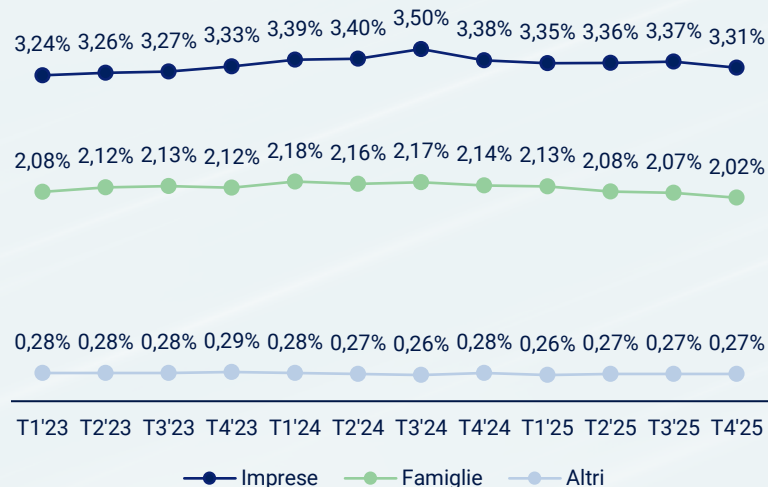
NOTE*: i dati escludono i valori del Regno Unito che dal 2020 ha cessato di far parte dell'Unione Europea. Si noti che nel report EBA i termini esposizioni deteriorate (Npe) e crediti deteriorati (Npl) sono utilizzati in modo intercambiabile. Il calcolo dello stock Npe, del Npe ratio e del Default rate dell'Eurozona considera le banche significative secondo la definizione EBA. Le banche significative dell'UE sono banche di grandi dimensioni che hanno un livello elevato di esposizioni non domestiche caratterizzate da valori di Npe ratio inferiori rispetto a quello domestico. Secondo questa logica gli indicatori dell'UE sono sempre inferiori ai corrispondenti ratio a livello nazionale o per specifici segmenti di clientela

Rispetto all'inizio del 2023, cresce sia l'ammontare di credito deteriorato delle Imprese (+6%) sia quello riferito alle Famiglie (+3%). Tuttavia, se rapportato agli impieghi, l'*Npe Ratio* sale solo per il segmento *corporate* (+7 bps rispetto al T1 2023)

PRESTITI NON-PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI, FAMIGLIE E IMPRESE - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - MLD€, %

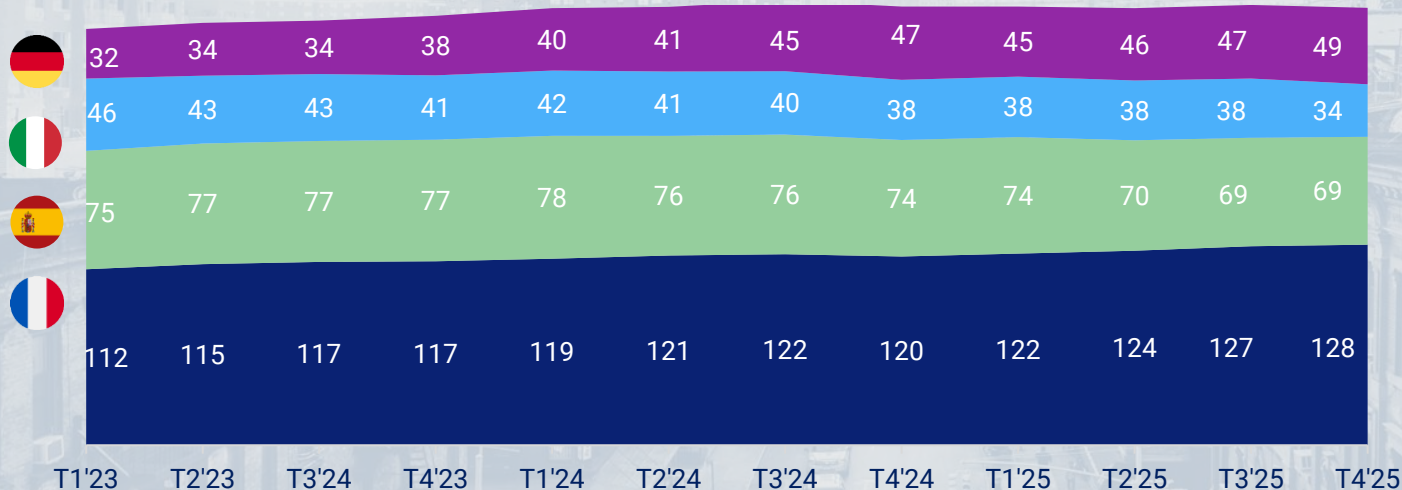


GROSS NPE RATIO UE NEI BILANCI BANCARI, FAMIGLIE E IMPRESE - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - MLD€, %



Entrando nel dettaglio dei 4 Paesi UE più rilevanti per *stock Npe*, l'area del deteriorato dell'ultimo biennio si riduce per Italia e Spagna, mentre aumenta in Francia e Germania. I valori dell'ultimo trimestre disponibile (T4 2025) confermano tale *trend*

PRESTITI NON-PERFORMING (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI, NPE RATIO LORDO - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA
- MLDE€, %

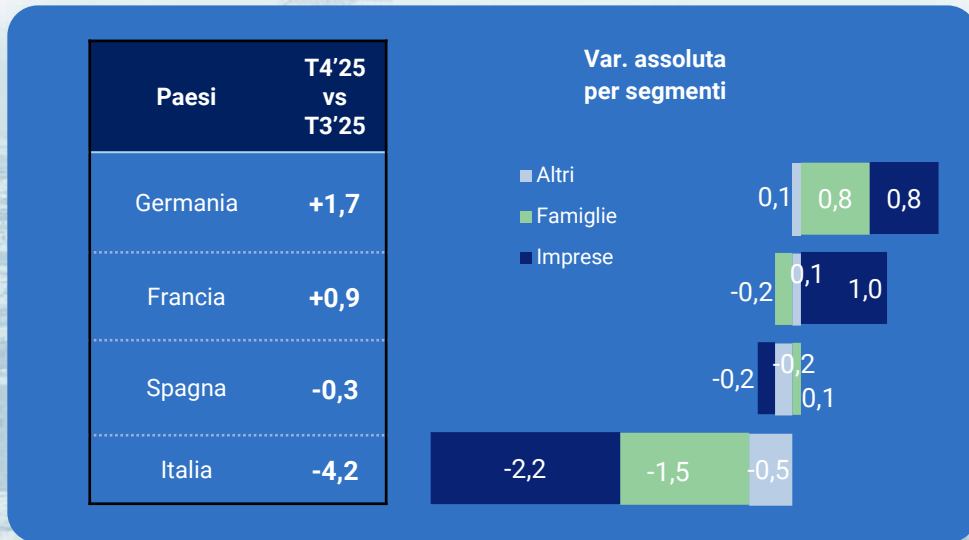


Variazione stock Npe
T4'25 vs T1'23 e T3'25 - mld€

Paesi	T4'25 vs T1'23	T4'25 vs T3'25
Germania	+16,9	+1,7
Francia	+15,6	+0,9
Spagna	-6,8	-0,3
Italia	-12,5	-4,2
Resto dei paesi	+0,2	-1,4
Europa	+13,4	-3,3


Rispetto al T3 2025, lo *stock* spagnolo diminuisce grazie al contributo delle Imprese (-0,2 mld€) mentre in Francia e Germania si evidenzia un incremento del comparto *corporate* (+1,0 mld€ e +0,8 mld€, rispettivamente). Il Real Estate si conferma come segmento critico in Germania, con un'incidenza del 50% sul totale deteriorato delle Imprese tedesche, mentre in Francia peggiora anche il Commercio

VARIAZIONE STOCK NPE T4'25 VS T3'25, FAMIGLIE E IMPRESE - MLD€, %




Settori driver
var. stock Npe imprese
per Paese

Incidenza Imprese
su totale variazione

 La crescita dello *stock Npe* tedesco è da attribuire, principalmente, al **Settore Immobiliare** (+21% rispetto al T3'25), comparto che pesa il 50% del totale deteriorato *corporate* del Paese

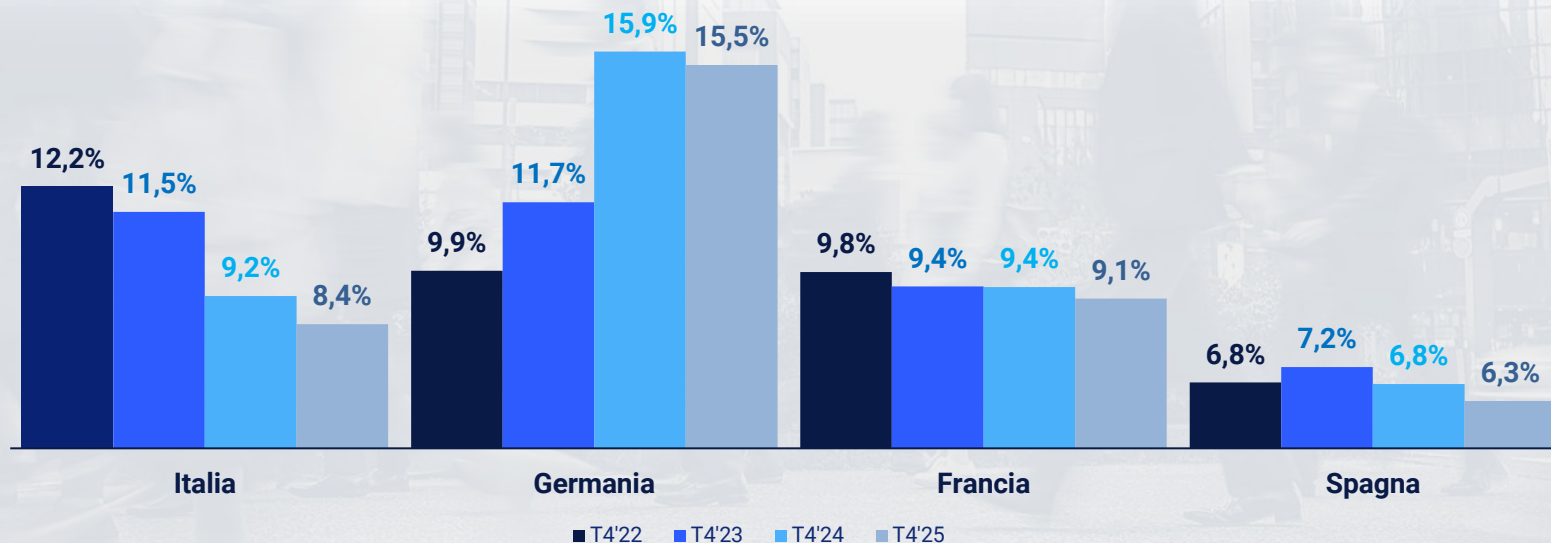
→ 47%

 La crescita del totale deteriorato in Francia è da attribuire, prevalentemente, al **Commercio** (+51%) e al **Settore Immobiliare** (+43%)

→ 100%*

L'andamento dello *Stage 2* mostra che tutti i Paesi UE registrano una decrescita sul 2024. La Germania evidenzia il rischio prospettico più elevato tra i clienti *in bonis*, con i livelli storicamente molto alti maturati alla fine del 2024

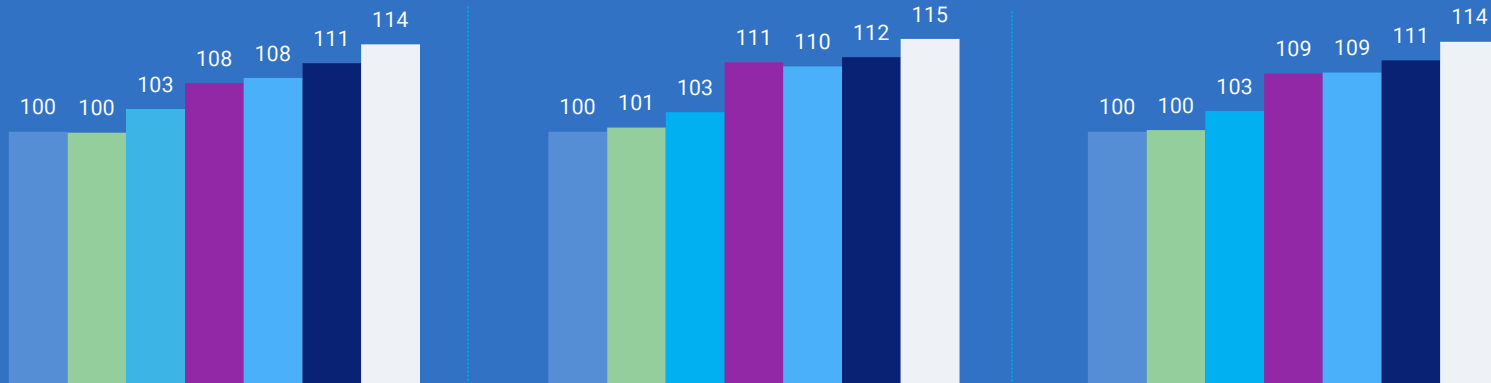
INCIDENZA CREDITI NEI BILANCI BANCARI CLASSIFICATI IN *STAGE 2* SUI CREDITI VERSO CLIENTELA – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA – %



Il sistema bancario europeo continua a sostenere il rafforzamento di Famiglie e Imprese: l'indice complessivo dei prestiti è salito di 3 p.p. negli ultimi 12 mesi. La dinamica è trainata sia dalle Famiglie (+2,7% a fine 2025) sia dalle Imprese (+2,6%)

PRESTITI UE (EX. UK) NEI BILANCI BANCARI – SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - BASE 100 = T4 2019 - VARIAZIONE PERCENTUALE ROLLING SUI 12 MESI PRECEDENTI

T4'19 T4'20 T4'21 T4'22 T4'23 T4'24 T4'25



Var. % su periodo precedente

- -0,1% +3,6% +4,0% +0,8% +2,1% +2,7%

- +0,7% +2,4% +7,6% -0,6% +1,3% +2,6%

- +0,2% +3,1% +5,7% +0,1% +1,7% +2,6%

02

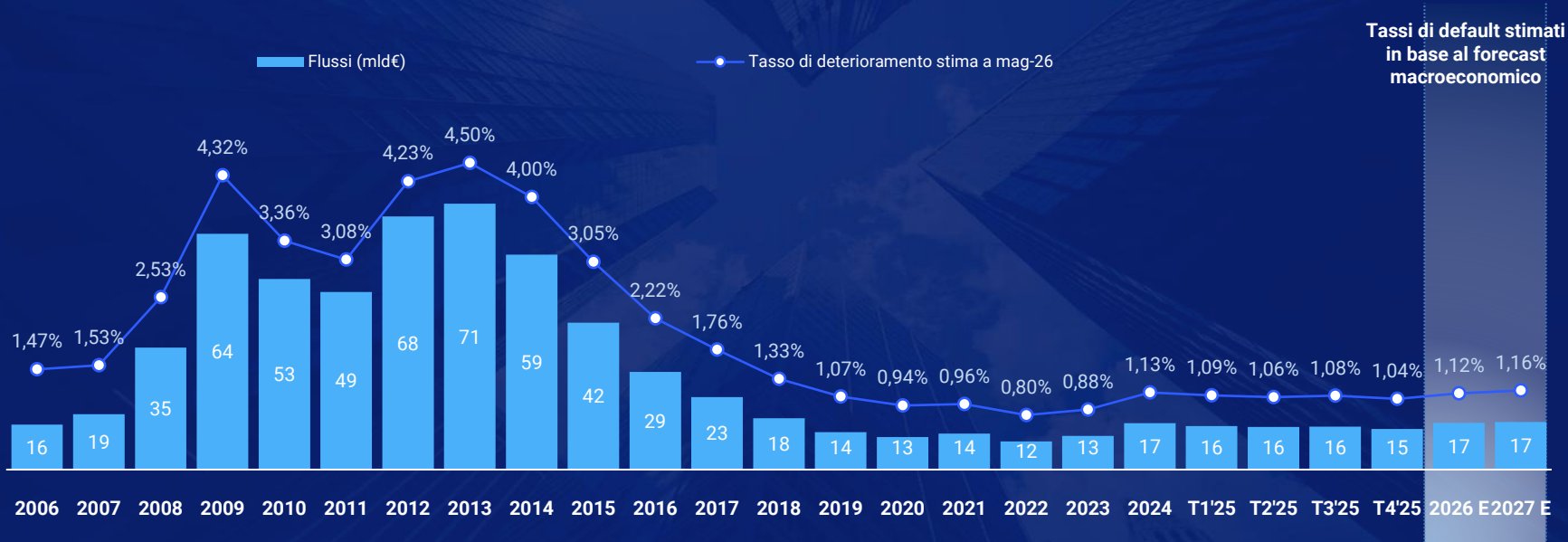
La dinamica del
credito deteriorato
nel sistema
bancario italiano

 Banca Ifis



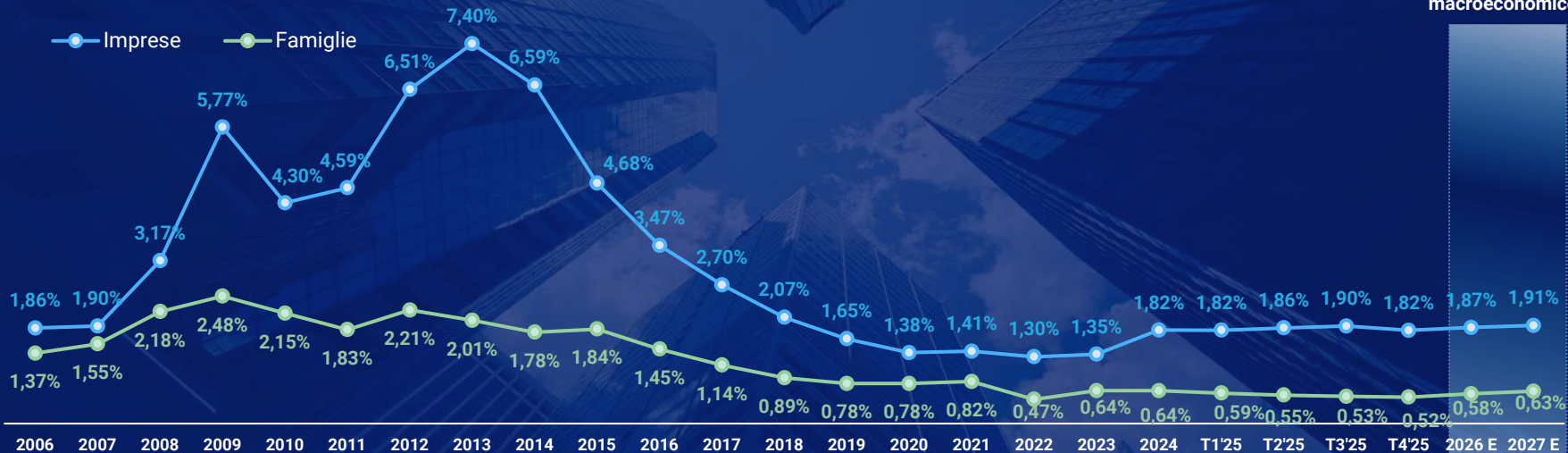
In Italia, il tasso di deterioramento del credito a fine 2025 scende a 1,04%, in lieve miglioramento (-4 bps) rispetto al dato di settembre. In termini tendenziali il *forecast* per il biennio 2026-2027 è di un moderato incremento, legato al peggioramento di scenario sulla base delle stime di Banca d'Italia del 3 aprile 2026

► FLUSSI ANNUALI DI NUOVI PRESTITI IN DEFAULT E TASSO DI DETERIORAMENTO DEI PRESTITI (DEFAULT RATE) SOLO RESIDENTI – MLD€, %



Alla fine del 2025, il dettaglio per tipologia di debitore evidenzia un miglioramento più spiccato per il segmento Imprese (-8 bps) mentre il tasso riferito alle Famiglie rimane sostanzialmente stabile. Le prospettive per il periodo 2026–2027 risultano in leggero aumento per entrambi i comparti

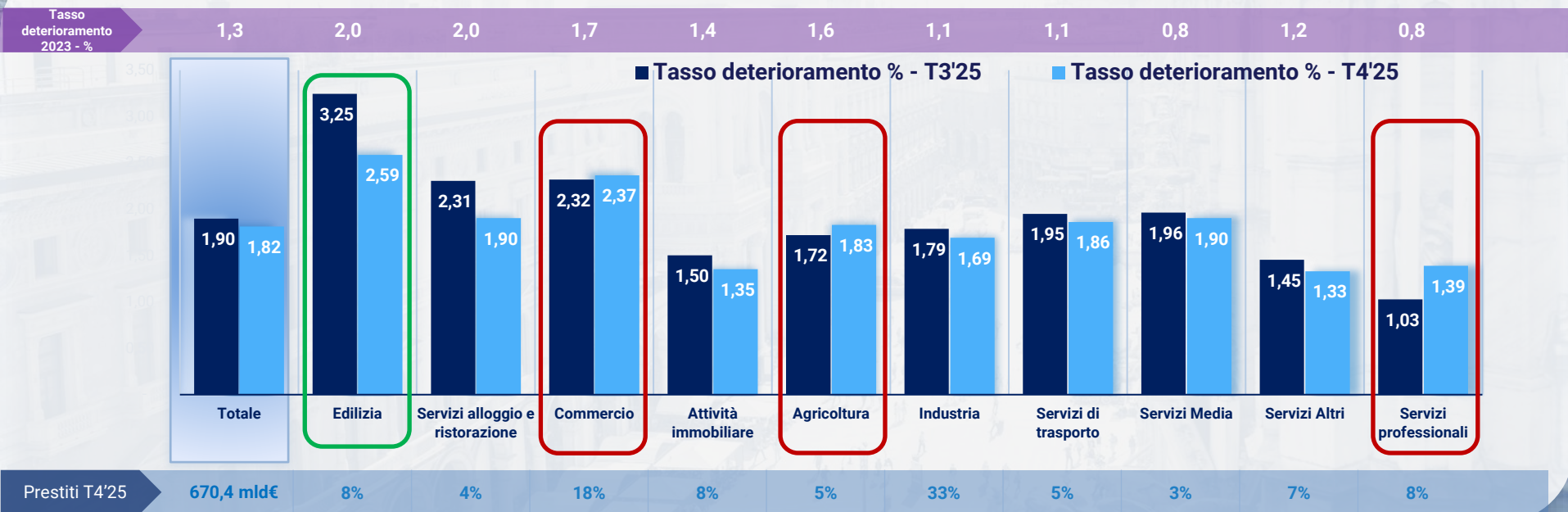
▶ TASSO DI DETERIORAMENTO PER TIPO DEBITORE SOLO RESIDENTI - %



Tassi di default stimati in base al forecast macroeconomico

Generale miglioramento del tasso di deterioramento su tutti i comparti, a eccezione di Commercio, Agricoltura e Servizi professionali. In particolare, l'Edilizia centra un decremento molto marcato, forte degli investimenti del PNRR per il 2025 (pari a 37,4 mld€)

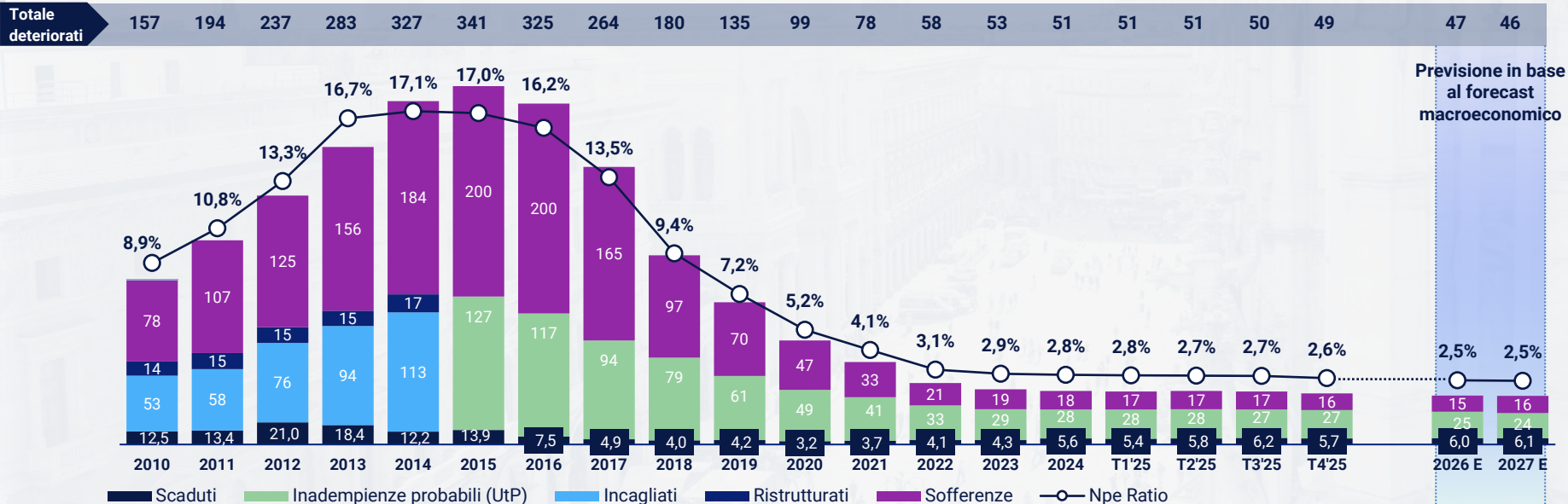
PRESTITI E TASSO DI DETERIORAMENTO IMPRESE RESIDENTI PER SETTORE PRODUTTIVO – MLD€, %



Lo stock di crediti deteriorati a fine 2025 ammonta a 49 mld€, con un *Npe ratio* pari al 2,6%.

Nel prossimo biennio, si prevede un'ulteriore riduzione a 2,5%, grazie alla sostanziale stabilità dei flussi di nuovo Npe e all'attività del mercato delle transazioni Npl

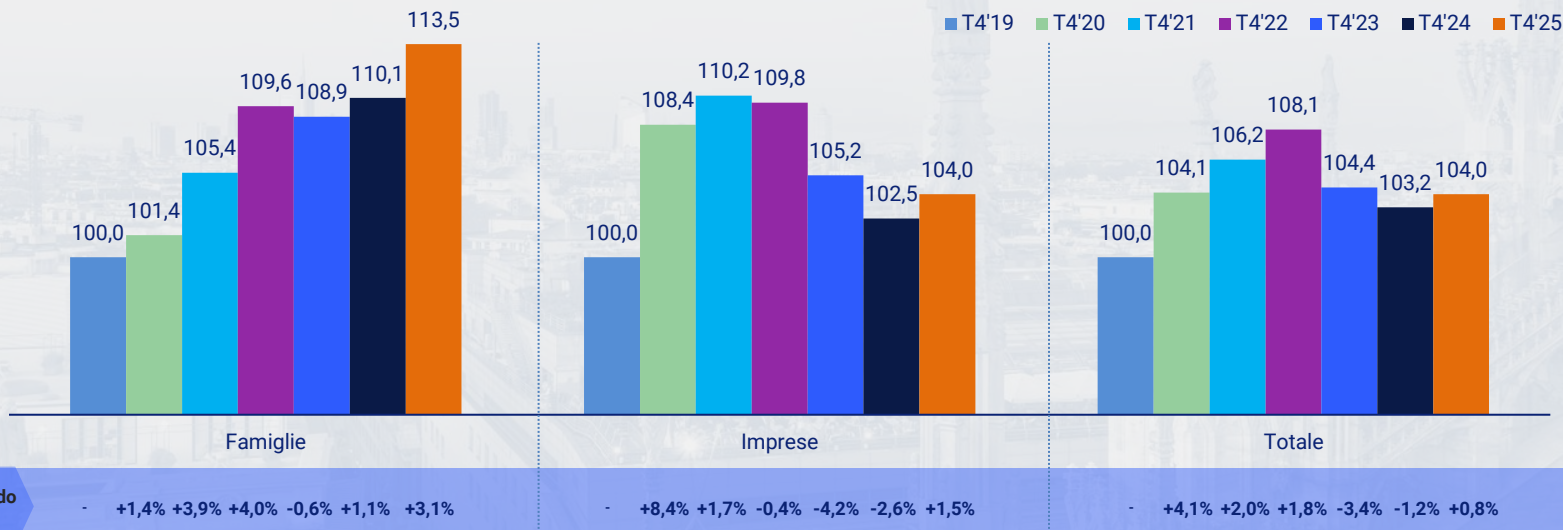
CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI E NPE RATIO LORDO - CLASSIFICAZIONE DEI CREDITI DETERIORATI AGG. 2015 - MLD€, %



Previsione in base al forecast macroeconomico

Dopo due anni di calo i prestiti alle Imprese hanno ricominciato a crescere, mentre le Famiglie proseguono il trend positivo dal 2024. Guardando a un orizzonte più ampio, mentre queste ultime sono in sostanziale aumento dal 2021 in avanti, i prestiti alle Imprese hanno scontato una riduzione rilevante

STOCK PRESTITI SOLO RESIDENTI ITALIA RETTIFICATI PER TENERE CONTO DELLE CARTOLARIZZAZIONI, ALTRE CESSIONI, RICLASSIFICAZIONI, RETTIFICHE DI VALORE E VARIAZIONI DEL CAMBIO - BASE 100 = T4 2019 - VARIAZIONE PERCENTUALE ROLLING SUI 12 MESI PRECEDENTI



03

Il mercato delle
transazioni Npl e
UtP

 Banca Ifis

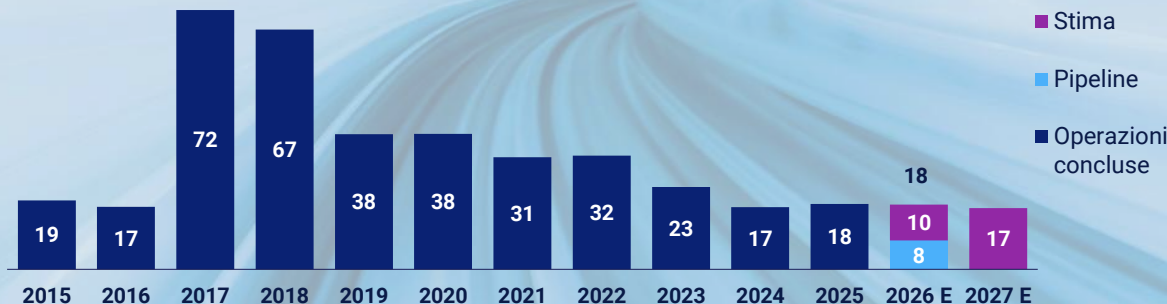
Nel 2025 i volumi di *Npe* transati hanno raggiunto i 22 mld€, in linea con le stime dello scorso settembre. Si conferma l'importante ruolo del mercato secondario, sebbene la sua incidenza si riduca di circa 10 p.p. (47% rispetto al 57% nel 2024)

TREND MERCATO TRANSAZIONI *NPL* E *UTP* – MLD€ DI *GBV*, %

UtP mld€



Npl mld€



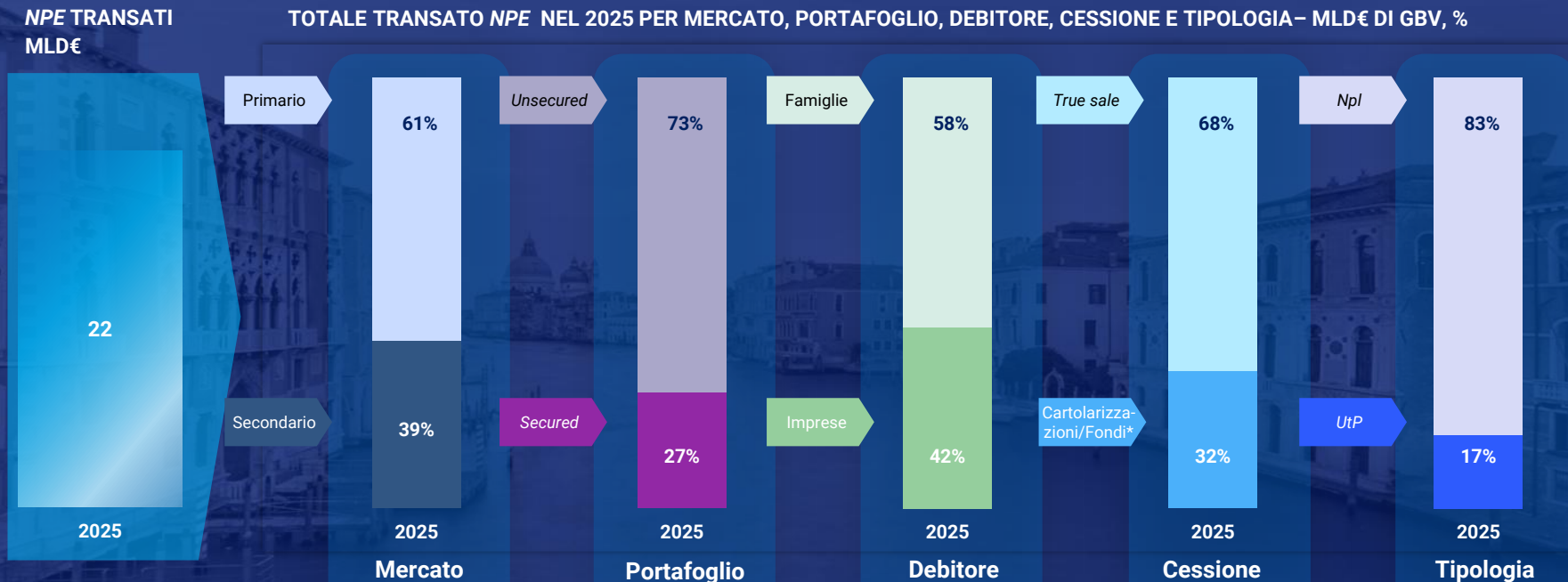
% GACS su *Npl*

0% 3% 44% 58% 27% 42% 36% 34% 0% 0% 0% 0% 0%

% Mercato
Secondario su *Npl*

31% 51% 4% 2% 24% 23% 32% 28% 67% 57% 47% 52% 53%

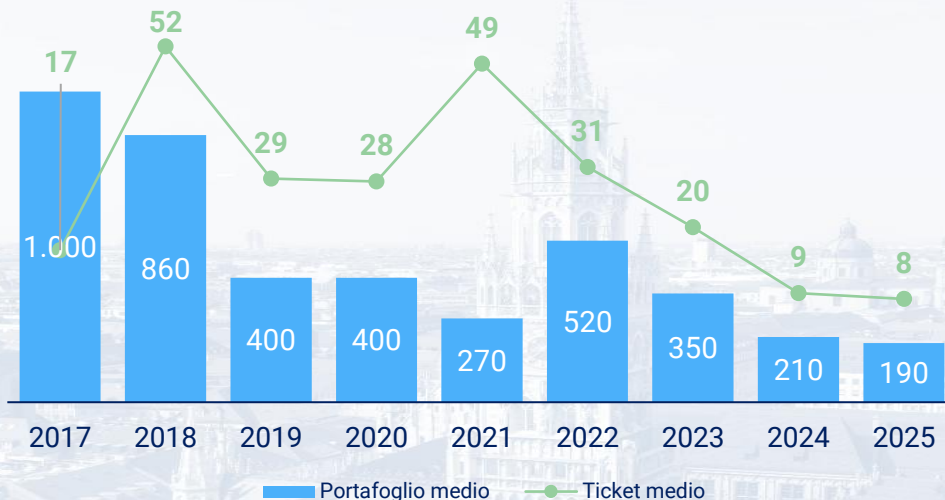
A consuntivo, i volumi 2025 del transato *Npe* del mercato italiano risultano sostenuti dai crediti *unsecured* e dal segmento Famiglie



La riduzione progressiva delle dimensioni dei portafogli è coerente con il calo del deteriorato nei bilanci bancari e con il venir meno delle operazioni jumbo

Dall'analisi dei *deal* risulta una compressione del *ticket* medio connessa al consolidamento dei volumi del mercato secondario sullo *small ticket retail unsecured*, nonché alle efficienze del primario sullo stesso *target* ed all'aumento delle operazioni *single name*

PORTAFOGLIO E TICKET MEDIO DEL MERCATO NPE COMPLESSIVO - MLN€



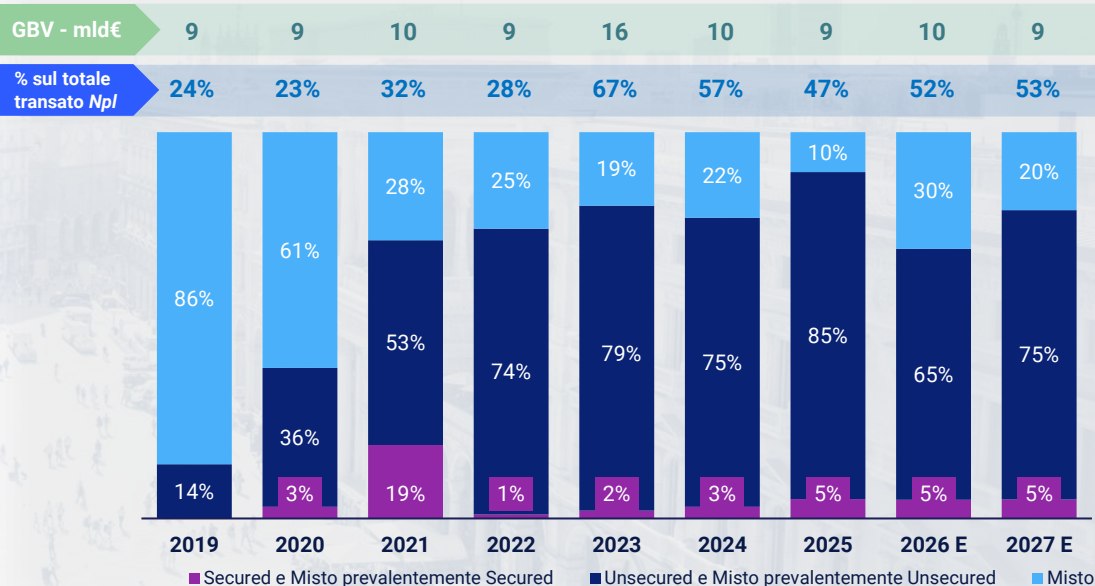
- **Riduzione dimensionale dei deal:** il GBV medio dei portafogli transati è diminuito da circa **1 mld€** a circa **190 mln€**, segnando il passaggio da jumbo deal a portafogli granulari e di migliore qualità
- **Compressione del ticket medio:** trend strutturalmente discendente, guidato dalla crescente incidenza di **portafogli Retail Unsecured** a più basso valore unitario

Anche nel mercato secondario emerge la prevalenza dei portafogli *unsecured* in termini di volumi transati

Il mercato ha evidenziato strategie di gestione attiva e di riposizionamento dei portafogli da parte dei principali operatori.

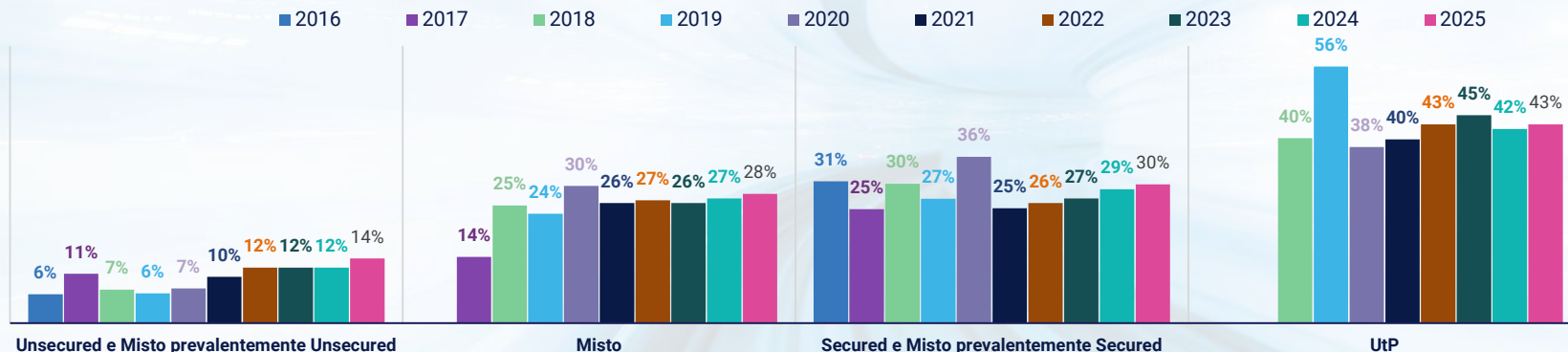
In prospettiva, è plausibile attendersi la prosecuzione di queste operazioni, sostenuta dal progressivo rafforzamento di una base di acquirenti specializzati nel segmento secondario

TRANSAZIONI NPL SUL MERCATO SECONDARIO IN BASE AL TIPO DI PORTAFOGLI – MLD€, %



I prezzi dei portafogli *Npl* sono in generale aumento, trainati dalla maggiore competitività di un mercato caratterizzato da volumi ridotti e da crediti più freschi delle transazioni sul segmento primario. Nessuna variazione rispetto all'ultimo forecast

TREND PREZZI DELLE CESSIONI *NPL* E *UTP* PER TIPOLOGIA DI PORTAFOGLIO - %



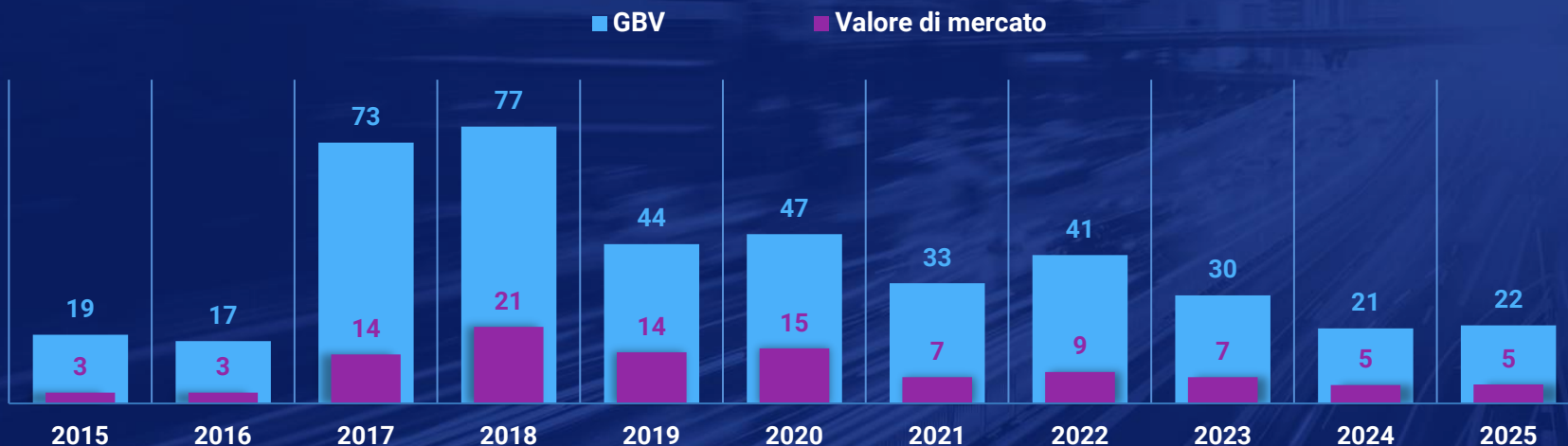
Unsecured: l'incremento dei valori medi riflette un miglioramento strutturale del mix degli asset sottostanti. Da un lato, il crescente peso di esposizioni più recenti, spesso incluse in programmi **forward flow**, sostiene il potenziale di recupero; dall'altro, la presenza di crediti garantiti da MCC, seppur residuale in termini di volumi, esercita un impatto positivo sui livelli di pricing complessivi

Secured e misti: l'aumento dei valori è principalmente riconducibile a un mix di esposizioni più recenti e a dimensioni operative inferiori rispetto al passato. Il riequilibrio tra offerta e domanda è reso possibile dal miglioramento dell'efficienza operativa dei servicer, ottenuto attraverso azioni di contenimento dei costi e l'estensione delle strategie di recupero, sia giudiziali sia stragiudiziali

UtP: l'andamento dei prezzi mostra un'elevata eterogeneità, riflettendo le specificità dei singoli portafogli oggetto di transazione

Tra il 2015 e il 2025, sono stati investiti oltre 100 mld€ nel mercato delle transazioni *Npe*, attraverso operazioni sia sul primario sia sul secondario, a testimonianza di un settore che ha puntato sul *de-risking*. Negli anni più recenti il rapporto tra valore di mercato e *GBV* è sensibilmente aumentato, grazie agli operatori che hanno adottato un'ottica industriale di medio-lungo periodo

GBV DEI PORTAFOGLI NPE E STIMA DEL VALORE DI MERCATO – MLDE



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl – Comunicati stampa e news – Stime interne Banca Ifis

04

L'industria del
credito
deteriorato

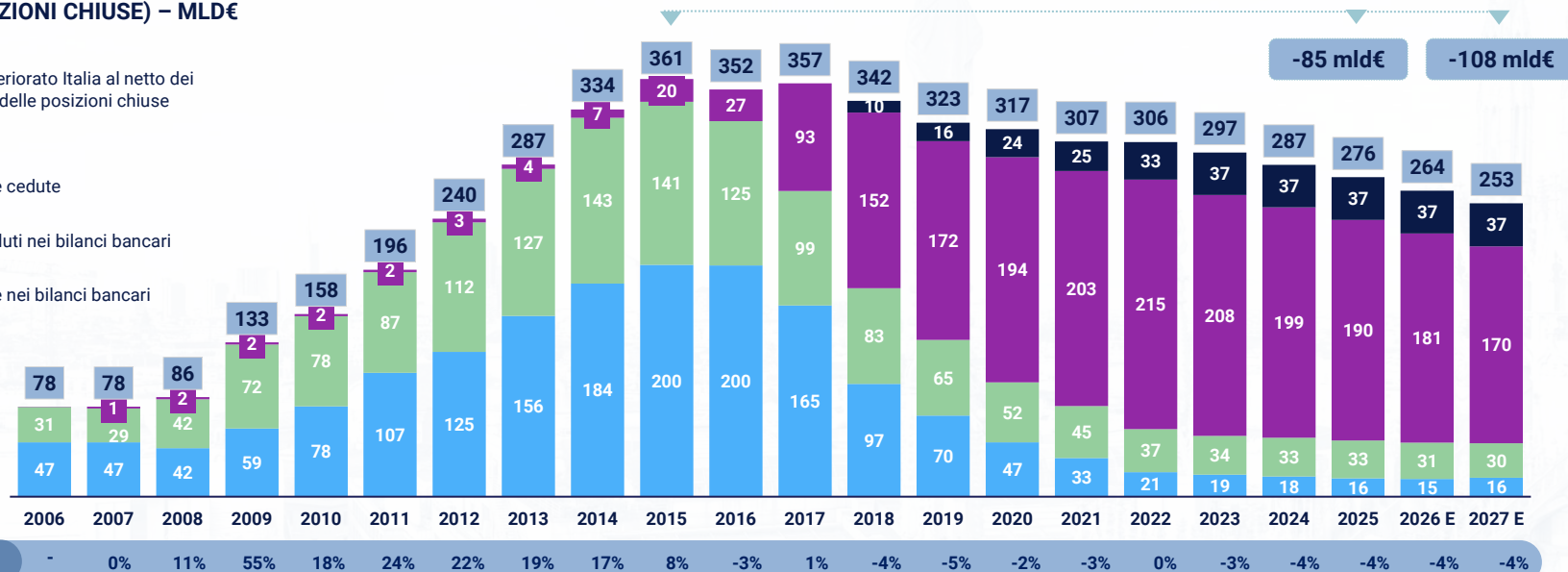
 Banca Ifis



In linea con l'edizione di settembre 2025, si conferma un calo cumulato stimato di 108 mld€ dello stock di Npe tra il picco del 2015 e il 2027, riflettendo l'efficacia nel tempo delle strategie di gestione, ristrutturazione e dismissione adottate dagli operatori del settore

STIMA AMMONTARE TOTALE DEGLI NPE IN ITALIA (RESIDENTI E NON RESIDENTI NEI BILANCI BANCARI + PORTAFOGLI CEDUTI AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE POSIZIONI CHIUSE) – MLDE

- Totale deteriorato Italia al netto dei recuperi e delle posizioni chiuse
- UtP ceduti
- Sofferenze cedute
- UtP e Scaduti nei bilanci bancari
- Sofferenze nei bilanci bancari



FONTE: Stime interne Ufficio Studi di Banca Ifis da Npl Market Database di Banca Ifis, Banca d'Italia, Unirep e bilanci dei service
 NOTE: dati normalizzati. Da gennaio 2021 è vigente la nuova definizione di default armonizzata a livello europeo. I dati comprendono le operazioni con la totale clientela di soggetti residenti e non residenti, esclusi i rapporti interbancari

Rispetto alle previsioni dello scorso settembre, i dati a consuntivo 2025 mostrano un miglioramento della capacità di incasso, con la percentuale di *recoveries* salita dal 3,1% al 3,8%, a indicare una maggiore efficacia dei processi di recupero. Contestualmente si riduce il peso delle azioni giudiziarie, la cui incidenza passa dal 74% al 71%, segnalando un progressivo orientamento verso soluzioni stragiudiziali

TREND INCIDENZA INCASSI LORDI E TASSO DI RECUPERO DI 44 CARTOLARIZZAZIONI CON RATING SCOPE - %

#44

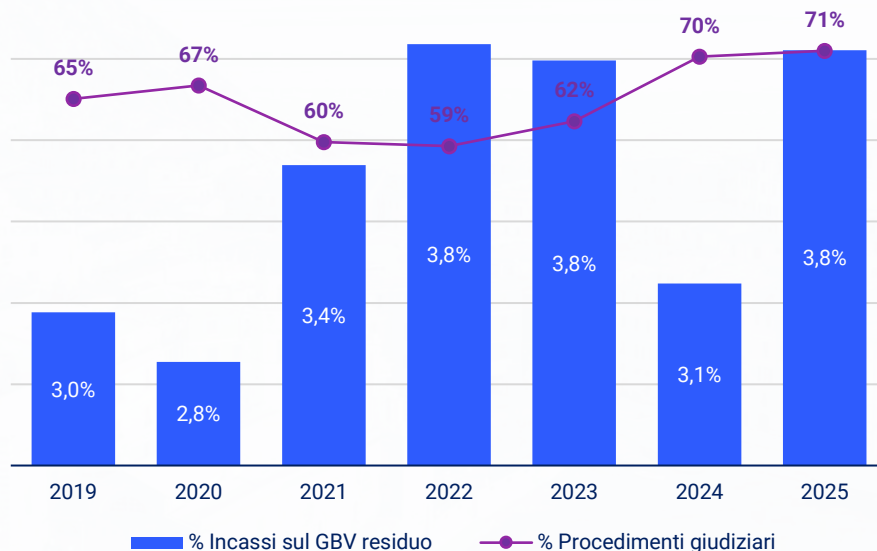
Numero di cartolarizzazioni con rating Scope dal 2017

95 mld€

Il GBV totale dei 44 portafogli

19%

Stima incidenza incassi cumulati sul GBV



Possibili motivi del calo dei recuperi giudiziali

- **Ritardi nei tribunali**
 - Rallentamenti per ritardi del sistema giudiziario italiano, dovuti a carichi di lavoro, ferie giudiziarie o scioperi
 - Progressiva digitalizzazione dei tribunali ancora in corso
- **Esaurimento dei casi più "semplici"**
 - Le cartolarizzazioni più datate hanno già recuperato i crediti più semplici, anche in via stragiudiziale
 - Sono adesso in lavorazione le posizioni più complesse che richiedono maggiori tempi di esecuzione
- **Cambiamenti normativi o procedurali**
 - Modifiche legislative o nuove interpretazioni giurisprudenziali possono rallentare le esecuzioni

FONTE: Elaborazioni Ufficio Studi di Banca Ifis su Report Scope «Italian Npl collections – November 2025»

05

L'adozione dell'AI
nel comparto
europeo Npl



Banca Ifis



A inizio 2026 la diffusione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nel comparto *Npl* europeo continua ad accelerare. Rispetto al monitoraggio di settembre 2025, aumentano sia gli operatori che investono (+7) sia i progetti annunciati (+20)

I NUMERI DELL'AI NEL MERCATO NPL

24 **+7** rispetto al MW di settembre 2025

Numero di operatori Npl europei (servicer, banche e provider) che hanno attivi progetti AI

67 **+20** rispetto al MW di settembre 2025

Numero di progetti AI *annunciati* degli operatori Npl

~3

Numero di progetti AI per ogni operatore Npl

LE AREE DI APPLICAZIONE DELL'AI

Analisi predittiva



Prevedere l'**evoluzione dei crediti deteriorati** attraverso modelli di machine learning

Documentazione/Compliance



Gestire e verificare la **conformità documentale** secondo normative legali e regolamentari vigenti

Chatbot/Assistente virtuale



Automatizzare l'interazione con i debitori fornendo **risposte e supporto in tempo reale**

Early warning



Identificare **segnali precoci di rischio** per prevenire il deterioramento del credito

Credit management/scoring



Valutare l'**affidabilità creditizia** facendo leva su dati finanziari e comportamentali

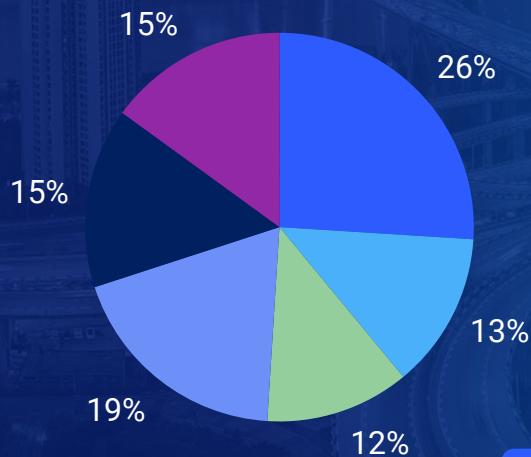
Generazione contenuti



Automatizzare **analisi e generazione testi** per presentazioni e reportistica aziendale

L'AI è utilizzata per aumentare l'efficacia operativa sul mercato, con l'analisi predittiva che rappresenta la principale area di applicazione. Seguono l'applicazione della tecnologia alle attività di documentazione e *compliance* e il suo utilizzo come strumento di gestione del credito e di generazione di contenuti

AREE DI APPLICAZIONE INVESTIMENTI AI E TIPOLOGIA DI IMPATTO, %



51%

IMPATTO ESTERNO

L'investimento in AI punta a migliorare l'**EFFICACIA** delle attività esterne verso clienti e mercato

49%

IMPATTO INTERNO

L'investimento in AI punta a migliorare l'**EFFICIENZA** delle attività interne, ottimizzando i processi

IMPATTO ESTERNO

Analisi predittiva

Chatbot/Assistente virtuale

Early Warning

IMPATTO INTERNO

Documentazione e compliance

Credit management/scoring

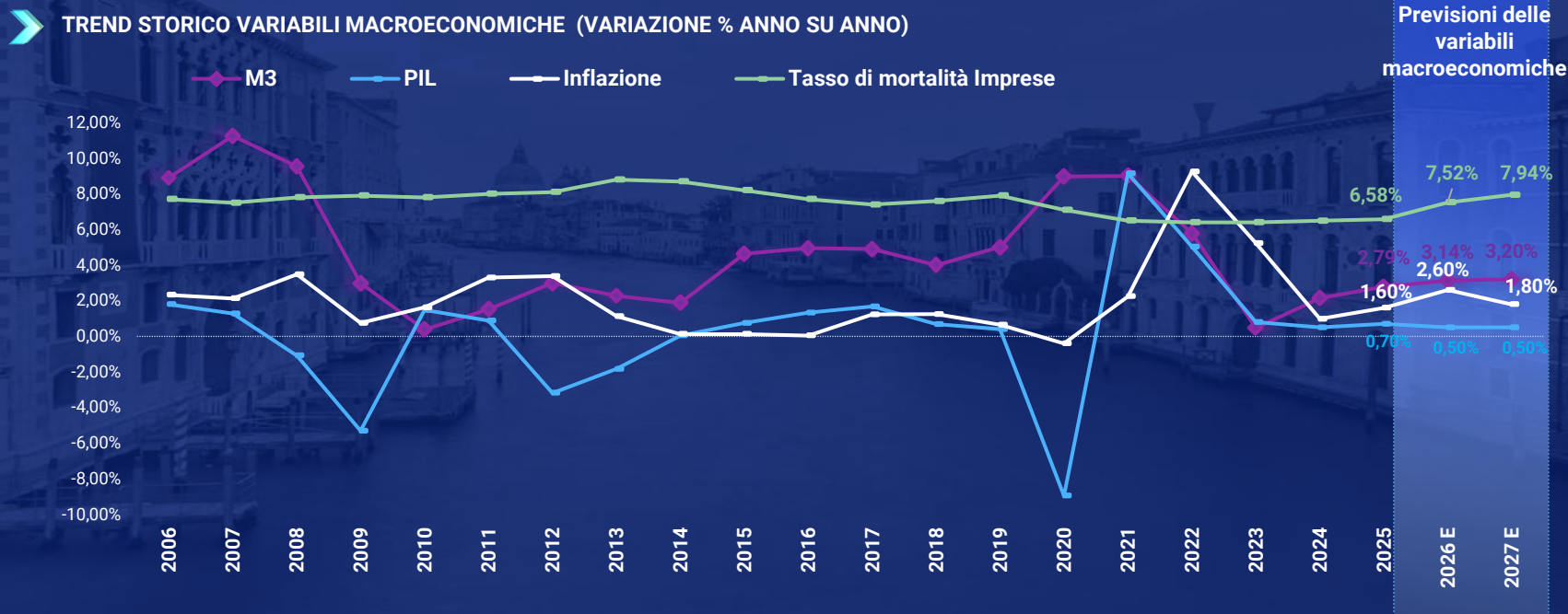
Generazione contenuti

06

Tavole di dettaglio

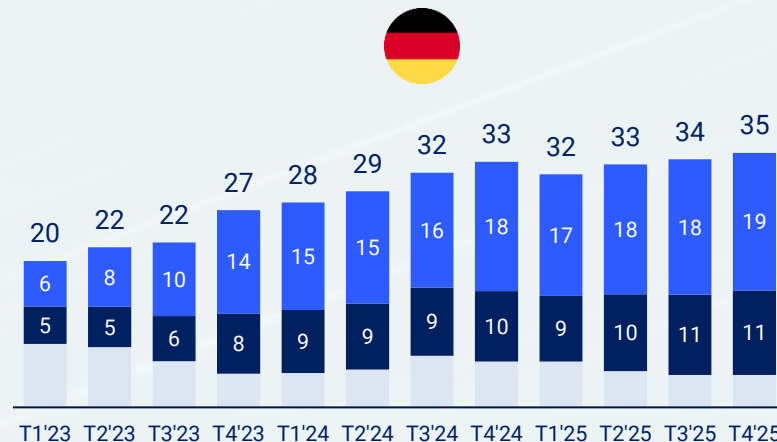
 Banca Ifis

Lo scenario macroeconomico che deriva dal conflitto in Medio Oriente spiega il lieve incremento nelle stime delle variabili: PIL ancora debole e in lieve peggioramento, con l'inflazione che si prospetta in aumento nel 2026 e in recupero nel 2027. L'aggregato monetario M3 (Europa) rimane in crescita per l'intero biennio di previsione, come conseguenza delle politiche fiscali espansive e del credito bancario



In Germania i crediti deteriorati delle imprese sono aumentati in modo significativo, in particolare nel settore immobiliare commerciale, il cui valore è triplicato dall'inizio del 2023, a causa della contrazione del manifatturiero e delle difficoltà nei prestiti *corporate*. Al contrario, in Italia si è registrata una riduzione degli *Npl*, favorita da strategie di *de-risking* anticipate che hanno consentito alle banche di alleggerire i bilanci

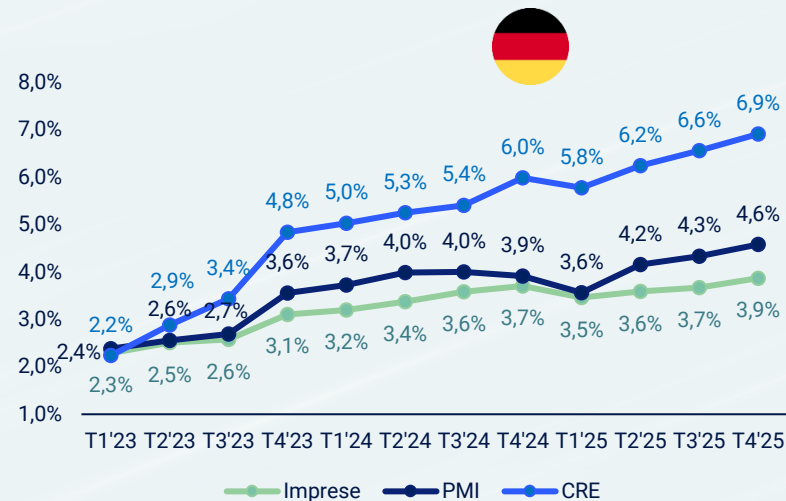
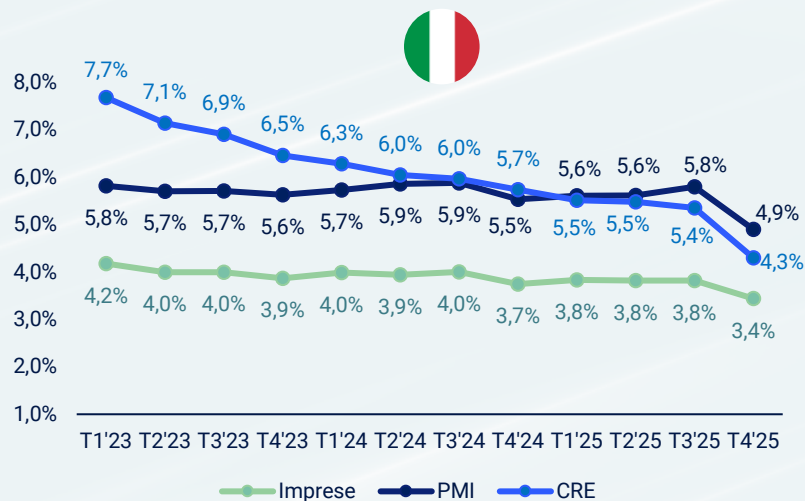
PRESTITI NON-PERFORMING IMPRESE (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - MLDE



Altre PMI CRE

In Germania il tasso di deterioramento delle imprese è aumentato significativamente, trainato dal comparto immobiliare commerciale (CRE), passato dal 2,2% a inizio 2023 al 6,9% a fine 2025. In Italia, invece, si osserva una dinamica opposta: il rapporto è sceso dal 7,7% al 4,3% nello stesso periodo

GROSS NPE RATIO IMPRESE (CREDITI DETERIORATI) UE NEI BILANCI BANCARI - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - %

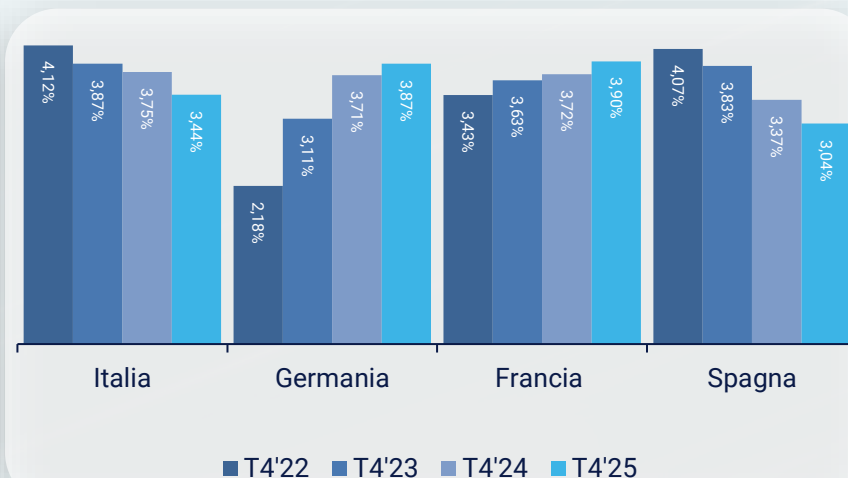


Parallelamente all'aumento dello *stock*, Francia e Germania registrano un'incidenza del deteriorato in ambito corporate in continua crescita. Al contrario, Italia e Spagna evidenziano un miglioramento anno su anno. Sul fronte Famiglie, la Spagna è il Paese più esposto al deterioramento del credito, sebbene in diminuzione nell'ultimo anno

GROSS NPE RATIO UE NEI BILANCI BANCARI, FAMIGLIE - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - MLD€, %

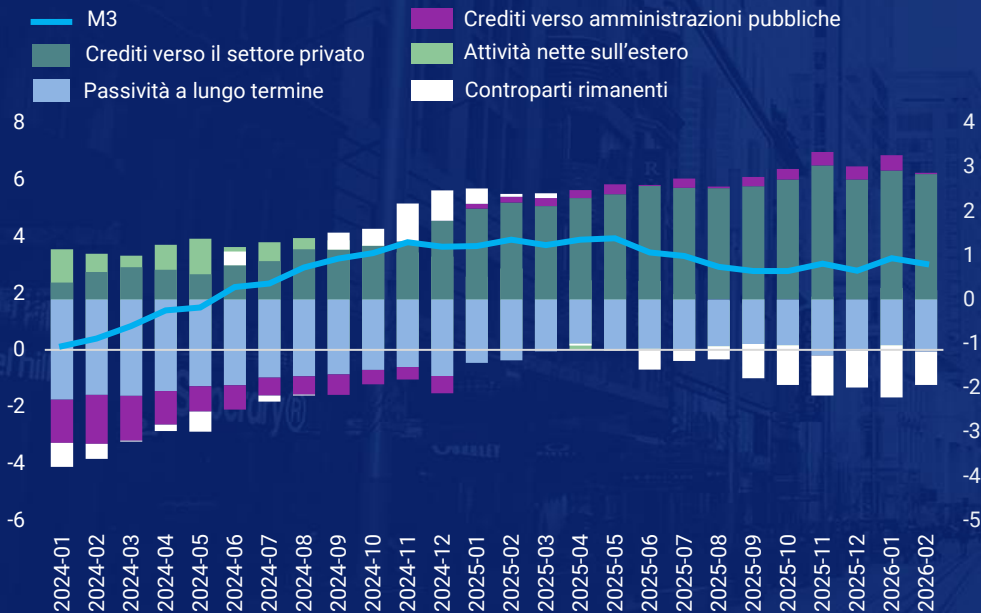


GROSS NPE RATIO UE NEI BILANCI BANCARI, IMPRESE - SOLO BANCHE SIGNIFICATIVE EBA - MLD€, %



Nel 2025 il rafforzamento della massa monetaria (M3) è sostenuta principalmente dai crediti al settore privato, che diventano il principale motore dell'espansione monetaria. Le passività a lungo termine, pur se più contenute, ne continuano a esercitare un effetto frenante

DRIVER DELLA STABILITÀ E CRESCITA M3 (PUNTI PERCENTUALI) IN EUROPA



Crediti verso settore privato

Prestiti e investimenti delle IFM al settore privato dell'area euro; il loro aumento può espandere M3 tramite nuovi depositi. *Contributo in costante crescita (da +0,38 a +2,83), segnalando un ruolo sempre più rilevante nell'espansione di M3*

Crediti verso amministrazioni pubbliche

Prestiti e titoli di Stato detenuti dalle IFM; gli acquisti possono aumentare M3 attraverso la creazione di depositi. *Inizialmente negativo, ma in miglioramento nel 2025 (da -0,9 a +0,29), suggerendo un ritorno del supporto pubblico alla liquidità*

Passività finanziarie a lungo termine

Fonti di finanziamento meno liquide delle IFM; il loro aumento può ridurre M3. *Effetto negativo in attenuazione (da -2,30 a -1,18), indicando un riequilibrio verso strumenti più liquidi*

Attività nette sull'estero

Differenza tra attività e passività estere delle IFM; un aumento riflette afflussi di denaro e può espandere M3. *Forte contributo positivo e stabile, seppur in lieve calo (da +3,54 a +2,09), riflettendo afflussi di capitale dall'estero*

Controparti rimanenti

Componente residuale del bilancio, funge da voce di compensazione contabile e può influenzare M3 in modo variabile

TRANSAZIONI SUL CREDITO DETERIORATO PER TIPOLOGIA DI MERCATO E TREND TOP SELLER - MLD€, %

% Top 3 banche sul totale

68% 42% 32% 33% 31% 38% 13% 10% 5%



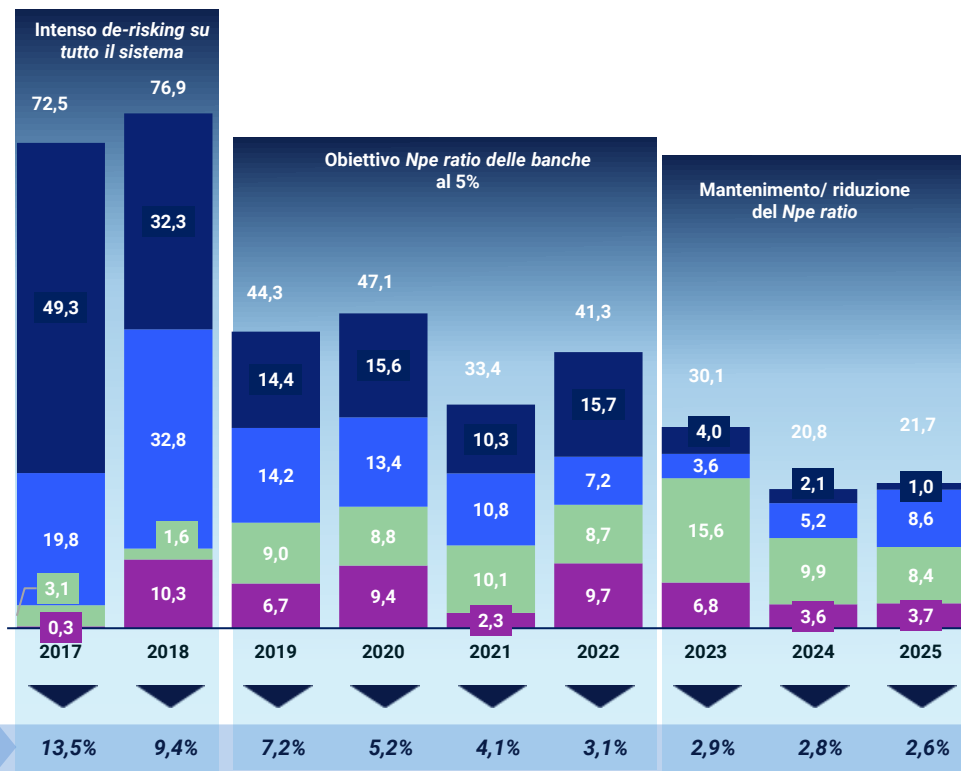
Legenda

■ Primario Npl - Top 3 banche

■ Primario Npl - Altre Banche

■ Secondario Npl

■ UtP



- Considerando i top 3 seller di ogni anno, nel 2025 si osserva una forte riduzione della loro incidenza (circa 5%), segnale di un mercato ormai pienamente granulare: dopo le operazioni straordinarie degli anni passati caratterizzate da *jumbo deal* di grande importo, le banche – grazie al calo delle sofferenze – oggi cedono portafogli più piccoli e di migliore qualità
- L'*Npe ratio* continua a ridursi, attestandosi al 2,6%, oltre cinque volte inferiore al 2017

Negli ultimi otto anni, il mercato del *servicing Npl* ha visto portare a termine 61 operazioni di M&A e JV, evidenziando una forte razionalizzazione per ottimizzare strutture e risultati




Acquisizioni

Joint Venture

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025		
Acquisizioni	<p>Lindorff / Intrum Acquisizione del 100% del business di Mass Credit Collection (MCC)</p> <p>Anacap + Pimco Acquisizione della maggioranza di Phoenix Asset Management</p> <p>Cerberus Acquisizione del 57% di officine CST</p> <p>MCS - DSO (BC Partners company) Acquisizione del 80% di Serfin</p>	<p>Arrow Acquisizione del 100% di Parr Credit ed Europe Investments</p> <p>Financial Group Acquisizione di Generale Gestione Crediti Se.Tel. Servizi</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del 90% di FBS</p> <p>Kruk Acquisizione del 51% di Agecredit</p> <p>Hoist Finance Acquisizione del 100% di Maran</p>	<p>iQera BC Partners company Acquisizione di Sistemica.</p> <p>IBL Banca Acquisizione del 9,9% di Frontis Npl.</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del rimanente 10% di FBS</p> <p>DeA Capital Acquisizione del 38,8% di Quaestio Holding e della filiale Npl di Quaestio</p>	<p>Cerved Credit Management Acquisizione del 100% di Quaestio Cerved Credit Management</p> <p>Bain Capital Credit Acquisizione di Hypo Alpe Adria rebranded in Julia Portfolio Solutions</p>	<p>Hipoges Acquisizione della quota di maggioranza in AXIS</p> <p>Axactor Acquisizione del 100% Credit Recovery Service S.r.l.</p>	<p>Cerved Credit Management Acquisizione di REV Gestione Credit</p> <p>Illimity Bank S.p.A. Acquisizione del 100% by Aurora Recovery Capital S.p.A.</p> <p>Intrum Italy Acquisizione di i-Haw, uno studio legale specializzato nel servicing di npl</p> <p>Zolva Acquisizione del 100% di Euro Service Spa</p> <p>Collexion Acquisizione di Whitestar (formerly Parr Credit)</p> <p>Team Evolution (Exacta Group) Acquisizione del 100% di Credem</p>	<p>Covisian Credit Management Acquisizione del 100% di Credires</p> <p>Ion - Prelios Acquisizione di Prelios da parte di Ion</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del 100% di Revalea S.p.a.</p> <p>A-Zeta Acquisizione del ramo legale di officine CST (Cerberus)</p>	<p>iQera Acquisizione del 33% di MFLaw (STA)</p> <p>Sesa Acquisizione del 51% di Centrotrenta Servicing S.p.a</p> <p>Guber Banca Acquisizione del 100% della piattaforma Reperform.com di Fintech</p>	<p>Cherry Bank Acquisizione Banca Macerata</p> <p>doValue Acquisizione del 100% Gardant</p> <p>Arrow Global Accordo per diventare l'azionista di controllo di iQera attraverso una parziale capitalizzazione delle Note</p>	<p>Banca Ifis Opas Illimity</p> <p>BPER Opas Sondrio</p> <p>doValue Acquisizione di coeo, società tedesca di AI</p> <p>Green Arrow Acquisizione di DeA Capital Alternative Funds sgr</p> <p>Investire SGR Acquisizione di Natissa SGR da Bain Capital</p>
Joint Venture	<p>IBL Banca + Europa Factor Joint venture per la creazione di Credit Factor Servicer (106 vehicle)</p> <p>Cerved + Studio legale La Scala Studio legale specializzato nella gestione e nel recupero giudiziale ed extra-giudiziale di crediti bancari</p> <p>Npl Re Solutions + Axactor Joint venture per la gestione Npl e UTP</p> <p>Intesa + Lindorff / Intrum Joint venture per la piattaforma Npl di Intesa Sanpaolo</p>	<p>Gardant + Banco BPM Joint venture per la gestione di BPM's Npl transfers</p> <p>doValue + Aurora RE Piattaforma per la gestione di Real estate UTP</p>	<p>Famiglia Strocchi + Tinexta Lancio di FBS Next, un nuovo servicer di Npl</p>	<p>Europa Factor e gli avvocati di Convector Partnership per la gestione di Npls</p>	<p>Gardant + BPER Joint venture per la gestione strategica di Npls e UTPs</p> <p>Prelios + Luzzatti Partnership per la creazione di un fondo per la gestione strategica di UTPs</p> <p>Luzzatti + Prelios Management Fund</p> <p>Unicredit + Prelios Partnership per la gestione di UTPs</p>	<p>Cherry Bank Fusione della Banca Popolare Valconca</p> <p>IPV Investing Spa Nuovo operatore nel mercato secondario dei crediti deteriorati</p> <p>Fire Creazione di Effe46, veicolo specializzato in special situations</p>	<p>Sagitta SGR ed Europa Investimenti Creazione di un nuovo fondo UTP restructuring</p> <p>doValue + Cardo AI Partnership strategica per la gestione dei crediti stage 2</p> <p>Persefone + P&G Sgr, Fire Creazione nuovo fondo</p> <p>Gardant Investor Sgr S.p.a. istituisce Caesar Creazione di un nuovo fondo per finanziamenti immobiliari in Italia</p> <p>Tyche e Banca di Credito Peloritano Approvata la fusione inversa</p>	<p>Unicredit + Prelios Partnership strategica per gestione Npl</p> <p>Debitos + OneQSix Partnership strategica in linea con la nuova Direttiva Secondary Market</p> <p>AB Carval + Cedarline Lending Partnership strategica per rafforzare le capacità nel credito commerciale legato al settore immobiliare</p>		

Partendo dai top 15 *servicer Npl* per asset gestiti in Italia nel 2018, si evidenzia come l'*M&A* abbia favorito il processo di consolidamento del comparto: nel 2025 sono 4 gli operatori in meno rispetto al 2018, con l'*AUM* pro capite salito del 44%

ANALISI TOP 15 SERVICER NPL PER AUM GESTITO IN ITALIA NEL PERIODO 2018-2025



	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Servicer per Gruppi proprietari - numero	15	14	14	14	14	13	11	11*
	-4							
Totale AUM mld€**	~275	~ 285	~ 295	~ 275	~ 295	~ 275	~ 275	~ 280
AUM pro capite mld€	~18	~20	~21	~20	~21	~21	~25	~26
	+44%							

General Statement

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis.

Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.



